



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2026-2027,
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE
OPERE STRATEGICHE (POS)**

Indice

1	INFORMAZIONI PRELIMINARI	4
2	PREREQUISITI	6
2.1	<i>Prerequisito 1 – Disponibilità e affidabilità dei dati di misura</i>	6
2.2	<i>Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti.....</i>	7
2.3	<i>Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane</i>	8
2.4	<i>Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica</i>	9
3	MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ TECNICA.....	10
3.1	M0 - Resilienza idrica	10
3.1.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	10
3.1.2	<i>Obiettivi 2026-2027.....</i>	10
3.1.3	<i>Investimenti infrastrutturali.....</i>	10
3.1.4	<i>Interventi gestionali.....</i>	11
3.2	M1 - Perdite idriche	11
3.2.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	11
3.2.2	<i>Obiettivi 2026-2027.....</i>	12
3.2.3	<i>Investimenti infrastrutturali</i>	12
3.3	M2 – Interruzioni del servizio	14
3.3.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	14
3.3.2	<i>Obiettivi 2026-2027.....</i>	15
3.3.3	<i>Investimenti infrastrutturali.....</i>	15
3.4	M3 – Qualità dell'acqua erogata.....	17
3.4.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	17
3.4.2	<i>Obiettivi 2026-2027.....</i>	17
3.4.3	<i>Investimenti infrastrutturali.....</i>	18
3.5	M4 – Adeguatezza del sistema fognario	20
3.5.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	20
3.5.2	<i>Obiettivi 2026-2027.....</i>	21
3.5.3	<i>Investimenti infrastrutturali.....</i>	22
3.6	M5 – Smaltimento fanghi in discarica.....	25
3.6.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	26
3.6.2	<i>Obiettivi 2026-2027.....</i>	26
3.6.3	<i>Investimenti infrastrutturali.....</i>	27
3.7	M6 – Qualità dell'acqua depurata	29
3.7.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	29
3.7.2	<i>Obiettivi 2026-2027.....</i>	29
3.7.3	<i>Investimenti infrastrutturali.....</i>	30

4	MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ CONTRATTUALE.....	33
4.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	34
4.1.1	Criticità	34
4.1.2	Obiettivi 2026-2027.....	35
4.1.3	Investimenti infrastrutturali	36
4.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....	36
4.2.1	Criticità	36
4.2.2	Obiettivi 2026-2027.....	38
4.2.3	Investimenti infrastrutturali	39
5	INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE	40
5.1	Obiettivi 2026-2027	40
5.2	<i>Valutazione delle performance al 2025</i>	<i>42</i>
6	INTERVENTI ASSOCIATI AD ALTRE FINALITÀ.....	44
7	PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS).....	46
8	EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE	48
8.1	<i>Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti</i>	<i>48</i>
8.2	<i>Istanza per operazioni di aggregazione gestionale</i>	<i>48</i>
8.3	<i>Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0</i>	<i>49</i>
8.4	<i>Altro</i>	<i>49</i>
9	ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI.....	50

1 INFORMAZIONI PRELIMINARI

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore **BrianzAcque S.r.l.**, attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina della qualità tecnica, si illustrano di seguito gli esiti delle verifiche e della validazione svolte dall'Ente di governo dell'ambito ed a seguito della verifica in pool, introdotta per la raccolta RQTI 2026. Sono inoltre indicate le eventuali modifiche o integrazioni apportate per assicurare una base informativa completa, coerente e congrua.

Nel Capitolo 2 e nel Capitolo 3 della presente Relazione vengono richiamate le informazioni sintetizzate nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026, relative ai prerequisiti e ai macro-indicatori di qualità tecnica¹, tenuto conto di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di "Qualità tecnica – monitoraggio" (file denominato RQTI_2026, foglio denominato "Riepilogo_RQTI") per l'annualità 2025².

Sulla base delle informazioni disponibili, non ricorre la necessità di utilizzare dati di qualità tecnica per il 2025 differenti da quelli trasmessi all'Autorità nell'ambito della raccolta dedicata per effetto di aggregazioni gestionali o di specifiche istanze. Non si rende pertanto necessaria la ricompilazione delle sezioni del file RDT2026 interessate da eventuali scostamenti.

Limitatamente agli aspetti di qualità contrattuale che rilevano in questa sede³, nel Capitolo 4 sono riportati gli elementi sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel medesimo file RDT2026, relativi ai due macro-indicatori MC1- "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 - "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", tenuto conto di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2025", con la quale è stato richiesto di fornire anche il riepilogo delle prestazioni eseguite nel corso della medesima annualità, necessario ai fini dell'applicazione del meccanismo incentivante di premi e penalità di cui al Titolo XIII della RQSII⁴.

¹ Deliberazione 917/2017/R/IDR e il relativo Allegato A (RQTI) come successivamente aggiornato con deliberazione 637/2023/R/IDR e con deliberazione 581/2025/R/IDR.

² Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) - monitoraggio" (RQTI 2026) - <https://www.arera.it/comunicati-operatore/dettaglio/raccolta-dati-qualita-tecnica-rqti-monitoraggio-rqti-2026>.

³ Cfr. Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, recante la regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII), come modificato e integrato, da ultimo, con deliberazione 579/2025/R/IDR.

⁴ "Raccolta dati: Qualità contrattuale del SII – anno 2025" - <https://www.arera.it/comunicati-operatore/dettaglio/qualita-contrattuale-sii-26>.

Sulla base delle informazioni disponibili, non risultano accadimenti gestionali successivi alla raccolta dati che rendano necessario utilizzare, per la definizione degli obiettivi 2026-2027, dati di qualità contrattuale differenti da quelli già comunicati. Non si rende quindi necessaria la ricompilazione del file “Riepilogo per macro-indicatori 2025”, relativo agli indicatori semplici sottesi a MC1 e MC2, né il suo caricamento in formato Excel nella sezione “Piano d'Ambito o altra documentazione”. Gli elementi riportati nel Capitolo 0 e nel foglio “Riepilogo_RQSII” del file RDT2026 devono essere coerenti con la raccolta dedicata.

2 PREREQUISITI

2.1 Prerequisito 1 – Disponibilità e affidabilità dei dati di misura

L'articolo 20 della RQTI individua nella disponibilità e nell'affidabilità dei dati di misura necessari alla determinazione delle perdite idriche totali un prerequisito per l'accesso al meccanismo di incentivazione della qualità tecnica. Il comma 20.1 prevede l'esclusione dei gestori per i quali tali dati siano indisponibili o non affidabili. Ai fini della verifica, il comma 20.2 stabilisce due soglie minime, da rispettare congiuntamente:

- **Volumi di processo:** la quota misurata deve rappresentare almeno il **70%** del totale, calcolato sommando i singoli volumi in valore assoluto. Un volume è qualificabile come misurato se deriva da letture dei misuratori per almeno l'**80% dell'anno** di riferimento.
- **Volumi di utenza:** la quota misurata deve rappresentare almeno il **90%** del totale. Sono computabili come misurati i volumi riferiti a utenti dotati di misuratore per i quali sia disponibile almeno un consumo determinato da una lettura o autolettura validata, riferita all'anno considerato o a quello precedente (Riferimento: RQTI, articolo 20).

La verifica per il **2025** è effettuata sulla base dei dati riportati nella rendicontazione RQTI, determinando separatamente il rapporto tra volumi misurati e volumi totali per le due categorie. La tabella seguente riporta le grandezze utilizzate, le percentuali risultanti e il confronto con le rispettive soglie.

Codice	Descrizione	Unità di misura	Valore 2025	Soglia minima
WPtot	Somma dei volumi di processo totali, considerati singolarmente in valore assoluto	m ³	105.495.452	
WPm	Somma dei volumi di processo misurati, considerati singolarmente in valore assoluto	m ³	105.306.570	
WP	Quota dei volumi di processo misurati ($WPm / WPtot \times 100$)	%	99,8%	70%
WUtot	Somma dei volumi di utenza totali	m ³	77.499.585	
WUm	Somma dei volumi di utenza misurati	m ³	74.661.877	
WU	Quota dei volumi di utenza misurati ($WUm / WUtot \times 100$)	%	96,3%	90%

Tabella 2-2 – Verifica del prerequisito 1: disponibilità e affidabilità dei dati di misura, anno 2025.

La quota dei volumi di processo misurati è pari al 99,8%, superiore di 29,8 punti percentuali alla soglia minima. La quota dei volumi di utenza misurati si attesta al 96,3%, superando il

valore minimo richiesto di 6,3 punti percentuali. Pertanto, sulla base dei dati rendicontati e della relativa classificazione dei volumi come misurati, **il prerequisito 1 risulta soddisfatto per l'anno 2025**, essendo rispettate entrambe le soglie previste dall'articolo 20 della RQTI. Tale esito riguarda il prerequisito in esame; l'accesso al meccanismo di incentivazione resta subordinato al rispetto degli ulteriori requisiti applicabili.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

L'articolo 21 della RQTI subordina l'accesso al meccanismo di incentivazione all'attestazione, per ciascun ATO in cui il gestore opera, dell'adozione e dell'effettiva applicazione delle procedure di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano, del rispetto delle eventuali disposizioni regionali e dell'esecuzione del numero minimo annuale di controlli interni (Riferimento: RQTI, articolo 21). Con riferimento all'annualità **2025**, sulla base delle informazioni rese dal gestore, il quadro di riscontro dei requisiti è il seguente.

Codice	Requisito	Esito dichiarato
QA1	Adozione delle procedure necessarie all'adempimento degli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano, secondo la normativa pro tempore vigente	Sì
QA2	Effettiva applicazione delle procedure adottate	Sì
QA3	Rispetto delle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	Sì
QA4	Esecuzione del numero minimo annuale di controlli interni previsto dalla normativa pro tempore vigente	Sì

Tabella 2-3 – Verifica del prerequisito 2: conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti, anno 2025.

Pur in assenza di un atto di accordo formalmente stipulato tra il gestore e l'autorità sanitaria locale, i programmi di controllo sono predisposti e aggiornati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 18/2023 e condivisi con la medesima Autorità. La condivisione riguarda, in particolare, l'ubicazione dei punti di prelievo, la frequenza dei campionamenti e i parametri da sottoporre ad analisi. Secondo quanto riferito dal gestore, nell'ambito di tale interlocuzione l'Autorità sanitaria locale non ha impartito prescrizioni particolari rispetto ai programmi condivisi.

Il parametro **CACQ-min**, relativo al numero minimo annuo di campioni da controlli interni che il gestore è tenuto a eseguire, è determinato sulla base della stima dei volumi di acqua distribuiti giornalmente nelle singole zone di approvvigionamento, assumendo a riferimento la Tabella 1

dell'Allegato II al D.Lgs. 18/2023. Il criterio di determinazione è condiviso con l'autorità sanitaria. Per il 2025, il parametro **CACQ-real**, corrispondente al numero di campioni da controlli interni effettivamente eseguiti nell'anno, è pari a **4.600**. Tale valore comprende complessivamente i campionamenti effettuati nella rete di distribuzione e quelli svolti a monte della stessa, presso le fonti di approvvigionamento. Il gestore dichiara di eseguire ordinariamente un numero di controlli superiore al minimo annuale richiesto per l'annualità in esame. Sulla base delle dichiarazioni e delle informazioni riportate, **il prerequisito relativo alla conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti risulta soddisfatto per il 2025**. Con riferimento al prerequisito in esame, non si rende pertanto necessario ricorrere all'istanza prevista dal comma 5.3, lettera b), della deliberazione 917/2017/R/idr. Non sono individuati interventi specifici aggiuntivi necessari al suo mantenimento, che resta affidato alla regolare attuazione e all'aggiornamento dei programmi di controllo, nonché al coordinamento con l'autorità sanitaria competente.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Con riferimento all'articolo 22 della RQTI, per gli agglomerati di competenza dell'ATO Monza e Brianza (Seveso Nord, Monza e Vimercate) non risultano, secondo le informazioni riportate dal gestore, sentenze di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea o procedure di infrazione aperte. Sono tuttavia presenti porzioni di agglomerati inter-ambito condivisi con l'ATO Città Metropolitana di Milano, in particolare l'agglomerato di Olona Sud, al quale si rinvia per le attività di rendicontazione e monitoraggio di competenza nei confronti della Commissione europea.

Le verifiche dell'Ente di governo dell'ambito sulla disponibilità e sull'affidabilità dei dati forniti dal gestore, svolte secondo i criteri dell'articolo 23 della RQTI, sono illustrate nel paragrafo successivo.

Preq3M4	Relativamente al servizio di fognatura, il prerequisito sulla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue è stato conseguito?	sì
Preq3 M5	Relativamente al servizio di depurazione, il prerequisito sulla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue è stato conseguito?	sì
Preq3 M6	Relativamente al servizio di depurazione, il prerequisito sulla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue è stato conseguito?	sì

Tabella 2-4 Prerequisito 3

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

L'articolo 23 della RQTI prevede che i dati di qualità tecnica comunicati all'Autorità siano sottoposti a validazione da parte dell'Ente di governo dell'ambito. La verifica riguarda la completezza e la correttezza della compilazione, la coerenza con il Programma degli interventi, la congruità rispetto alle altre fonti informative disponibili e il grado di certezza dei dati, tenendo conto dell'incidenza delle componenti stimate rispetto a quelle effettivamente rilevate (Riferimento: RQTI, articolo 23).

Nell'ambito di tale attività, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza ha richiesto al Gestore i dati necessari alla determinazione degli standard generali di qualità tecnica previsti dalla deliberazione 917/2017/R/idr e successive modifiche e integrazioni. Le verifiche condotte sulla base dei criteri sopra richiamati non hanno evidenziato carenze nella disponibilità e nell'affidabilità dei dati trasmessi tali da compromettere, per i macro-indicatori di seguito riportati, il soddisfacimento del prerequisito. A supporto della documentazione acquisita, l'Ufficio d'Ambito ha inoltre richiesto al Gestore una dichiarazione di veridicità dei dati comunicati ai fini della RQTI, trasmessa unitamente ai dati medesimi. Tale dichiarazione integra gli elementi a disposizione dell'Ufficio per l'attività istruttoria, senza sostituire le verifiche di competenza dell'Ente di governo dell'ambito. Gli esiti della validazione, allo stato degli accertamenti svolti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Preq4M1	Esito della validazione ai fini della valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati?	ADEGUATO
Preq4M3	Esito della validazione ai fini della valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati?	ADEGUATO
Preq4M4	Esito della validazione ai fini della valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati?	ADEGUATO
Preq4M5	Esito della validazione ai fini della valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati?	ADEGUATO
Preq4M6	Esito della validazione ai fini della valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati?	ADEGUATO

Tabella 2-5 - Prerequisito 4

3 MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ TECNICA

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono riportate nella seguente tabella:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Per prevenire future criticità di approvvigionamento idrico è in corso la realizzazione di dorsali acquedottistiche nel territorio di Monza e Brianza. Tali opere aumenteranno l'interconnessione dei sistemi esistenti, agevolando l'approvvigionamento senza ricorrere, per questi interventi, a nuove fonti.

Tabella 3-1 Criticità riconducibili al macro-indicatore M0

3.1.2 Obiettivi 2026-2027

Per il 2025, nel perimetro gestito da BrianzAcque, gli indicatori M0a e M0b assumono i valori riportati nella tabella seguente. La classe di partenza è la C; gli obiettivi per il 2026 e il 2027 prevedono un incremento annuo della disponibilità idrica (DISP) dello 0,5%.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M0	M0a	0,57		
	M0b	0,77		
	DISP	181.937.908	182.847.598	183.761.836
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	+0,5% di DISP	+0,5% di DISP	
	Valore obiettivo DISP	182.847.598	183.761.836	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	2025		

Tabella 3-2 Valori obiettivo M0

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Per gli interventi di tipo infrastrutturale inseriti nel Programma degli interventi, nel file **RDT2026**, foglio “PdI-crono_inv” è indicato il totale degli importi di spesa nell'anno, degli

importi (realizzati o previsti) di entrata in esercizio⁵ e, per gli investimenti realizzati, degli importi che, non entrando in esercizio, andranno ad alimentare i LIC (lavori in corso) dell'anno⁶.

Tra gli interventi infrastrutturali riconducibili a M0 assume rilevanza strategica quello identificato dal codice “69_SFNIISSI”, relativo alla realizzazione di un campo pozzi, per un importo stimato superiore a 26 milioni di euro e finanziato, secondo quanto riportato nel PdI, dal FNIISI.

Il Programma degli interventi prevede inoltre la realizzazione di nuove dorsali di interconnessione acquedottistica.

3.1.4 Interventi gestionali

Non si segnalano interventi di tipo gestionale volti a risolvere criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono riportate nella seguente tabella.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Lo stato di conservazione delle condotte varia nel territorio gestito, ma risente diffusamente della vetustà delle opere, sia puntuali sia a rete. L'invecchiamento delle condotte favorisce rotture e perdite in corrispondenza dei giunti. Per affrontare tali criticità, la programmazione prevede oltre 30 interventi nel quadriennio (per un'analisi si rimanda al foglio “PdI_cron_inv” del tool), per un investimento complessivo superiore a 100 milioni di euro, finalizzati al rinnovo e all'adeguamento delle condotte, delle opere civili e delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche. L'insieme degli interventi è volto a contenere il rischio di guasti e disservizi, ridurre le esigenze di manutenzione straordinaria e migliorare la continuità del servizio, contribuendo alla conservazione e al recupero della funzionalità del patrimonio infrastrutturale.

⁵ L'importo entrato in esercizio può essere superiore a quello speso nell'anno nei casi di conclusione di interventi pluriennali.

⁶ Per ciascun intervento, l'importo dei LIC generati nell'anno non può essere superiore all'importo speso nel medesimo anno. I LIC si generano laddove il cespite non sia entrato in esercizio nell'anno considerato.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS 3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	<p>La criticità è riconducibile alla vetustà di una parte dei misuratori d'utenza installati sul territorio, che rende necessario un progressivo rinnovo del parco contatori per preservare l'affidabilità della misura dei consumi.</p> <p>A tal fine, è stata aggiudicata e avviata una campagna di sostituzione massiva dei misuratori volumetrici esistenti con nuovi dispositivi di tipo meccanico ed elettronico, dotati di funzionalità di lettura a distanza.</p> <p>L'intervento è finalizzato a migliorare l'accuratezza e la disponibilità dei dati di consumo, agevolare le attività di lettura e contenere il ricorso alle stime, contribuendo a una maggiore affidabilità della fatturazione e a una più tempestiva individuazione di eventuali anomalie nei consumi.</p>

Tabella 3-3 Criticità riconducibili al macro-indicatore M1

3.2.2 Obiettivi 2026-2027

La tabella seguente riepiloga il livello di partenza e gli obiettivi del macro-indicatore M1 per il biennio 2026-2027, riportati nel foglio "Riepilogo_RQTI" del file RDT2026.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M1	M1a	17,14	16,80	16,46
	M1b	22,90%	22,44%	21,99%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a	
	Valore obiettivo M1a	16,80	16,46	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2025		

Tabella 3-4 Valori obiettivo M1

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Per gli interventi infrastrutturali del Programma degli interventi, il foglio "PdI-crono_inv" del file RDT2026 riporta gli importi di spesa, le entrate in esercizio, realizzate o previste, e i lavori in corso (LIC). La tabella seguente sintetizza gli interventi riconducibili al macro-indicatore M1 per il biennio 2026-2027, indicando investimenti e contributi per ciascuna annualità. Il dettaglio delle entrate in esercizio e dei LIC è contenuto nel file RDT2026.

ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	Intervento presente nel POS	Investimento 2026	Contributi 2026	Investimento 2027	Contributi 2027
33	Riparazione perdite ed efficientamento reti		1.900.000		1.000.000	
34	Ricerca perdite occulte e riparazione		350.000		800.000	
34_PNRR	Ricerca perdite occulte e riparazione_PNRR		280.000			5.002.162
38	Telecontrollo acquedotto - Adeguamento manufatti in remoto e implementazione misure elettriche presso ciascun impianto		50.000		50.000	
38_PNRR	Telecontrollo acquedotto - Adeguamento manufatti in remoto e implementazione misure elettriche presso ciascun impianto PNRR		124.000			
40	Sostituzione gruppi di misura d’utenza		800.000		1.000.000	
40_PNRR	Sostituzione gruppi di misura d’utenza_PNRR		2.160.000		0	
57	RIMODEL H2O Attuazione Piano idrico integrato: Fase 1: Attività di rilevazione di campagna e ricostruzione modelli Fase 2: Elaborazione Piani Idrici		73.000		50.000	
58	Manutenzioni straordinarie rete acquedotto		829.000	53.928	1.000.000	
78	Sostituzione e potenziamento rete acquedotto					
81	Sostituzione e potenziamento rete acquedotto					
140	Rifacimento allacci		300.000		300.000	
155	Verifica efficienza Punti Protezione Catodica e predisposizione di piano di adeguamento				0	
241	INTERVENTI DI RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO DELLE CONDOTTE IDRICHE	x	0		700.000	
241_PNRR	INTERVENTI DI RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO DELLE CONDOTTE IDRICHE_PNRR		600.000		0	
283	SMART METERING		400.000		1.000.000	
283_PNRR	SMART METERING_PNRR		540.000		0	
2022_14	Pedemontana		5.433.232	2.662.232	7.056.768	7.056.768
2022_4	Digitalizzazione e Monitoraggio		200.000		300.000	
2022_4_PNRR	Digitalizzazione e Monitoraggio_PNRR		373.000		0	
2022_40	Ripristini a completamento opere eseguite anno 2024 Tappetini 2025		525.000		0	
2024_27	Ripristini a completamento opere eseguite anno 2025 Tappetini 2026		1.570.000		500.000	
2024_28	Ripristini a completamento opere eseguite anno 2026 Tappetini 2027				1.500.000	
2023_12	messa in sicurezza serbatoi pensili		150.000		750.000	
2024_34	Pedemontana - ACT - FOBI2410932		80.000		0	
2025_06	Ripristini a completamento opere eseguite PNRR Tappetini PNRR 2025		2.500		0	
2026_02	Nuova dorsale di acquedotto in via San Giuseppe	x	26.000		260.000	
2026_06	Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio della rete di distribuzione dell’acqua nel Comune di Bovisio Masciago		1.296.000	1.179.388	0	
Totale			18.061.732	3.895.547	16.266.768	12.058.930

Tabella 3-5 Investimenti infrastrutturali riconducibili al macro-indicatore M1

Rispetto al 2019, l'indicatore M1b, relativo alle perdite idriche percentuali, evidenzia un miglioramento, passando dal 26% al 22,90% nel 2025.

A tale miglioramento contribuisce il progetto finanziato dal PNRR “Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua nei Sistemi di Acquedotto Interconnessi Brianza Centro – Ovest e BRV ed Unità dell’ATO Monza e Brianza”. Gli obiettivi progettuali comprendono una riduzione delle perdite di circa il 10% rispetto ai valori del 2020, con un recupero medio di quasi 5 milioni di metri cubi annui di risorsa idropotabile, la distrettualizzazione di 1.200 km di rete mediante monitoraggio digitale continuo e l’installazione di valvole automatizzate per la regolazione della pressione. Il risparmio energetico atteso è pari a circa 770 MWh/anno.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono riportate nella seguente tabella.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP 1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	<p>L'analisi della capacità del sistema di approvvigionamento di soddisfare la domanda di acqua potabile evidenzia i seguenti fattori di criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progressivo invecchiamento del parco pozzi esistente; • Variazioni dei Piani di governo del territorio dei singoli Comuni, con nuove aree di espansione e recupero di aree industriali dismesse; • Aumento della popolazione residente; • Problematiche di rispetto dei limiti di qualità dell’acqua destinata al consumo umano a seguito di inquinamento delle falde sotterranee. <p>Il gestore ha avviato la realizzazione di pozzi di prima falda destinati all’irrigazione di impianti sportivi e aree verdi, per contenere l’impiego di risorsa idropotabile per tali usi</p>
APP 2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	<p>Le verifiche statiche dei manufatti hanno evidenziato criticità di sicurezza che richiedono la demolizione di serbatoi pensili in diversi Comuni e interventi di manutenzione straordinaria delle cabine avampo.</p>

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS 1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	In diversi Comuni sono state riscontrate condizioni fisiche inadeguate delle apparecchiature elettromeccaniche, che rendono necessaria la sostituzione delle elettropompe.

Tabella 3-6 Criticità riconducibili al macro-indicatore M2

Le registrazioni relative al macro-indicatore M2, previste dall'articolo 33 della RQTI, sono state avviate il 1° gennaio 2019.

3.3.2 Obiettivi 2026-2027

La tabella seguente riepiloga il livello di partenza e gli obiettivi del macro-indicatore M2 per il biennio 2026-2027, riportati nel foglio "Riepilogo_RQTI" del file RDT2026.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M2	M2	0,07	0,07	0,07
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo M2			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2025		

Tabella 3-7 Valori obiettivo M2

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Per gli interventi infrastrutturali del Programma degli interventi, il foglio "PdI-crono_inv" del file RDT2026 riporta gli importi di spesa, le entrate in esercizio, realizzate o previste, e i lavori in corso (LIC). La tabella seguente sintetizza gli interventi riconducibili al macro-indicatore M2 per il biennio 2026-2027, indicando investimenti e contributi per ciascuna annualità. Il dettaglio delle entrate in esercizio e dei LIC è contenuto nel file RDT2026.



ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	Intervento presente nel POS	Investimento 2026	Contributi 2026	Investimento 2027	Contributi 2027
32	Sostituzione elettropompe		180.000		250.000	
48	Opere di manutenzione straordinaria manufatti (Cabine avampozzo Serbatoi Pensili)		150.000	53.928	600.000	
48_PNISSI	PNISSI Opere di manutenzione straordinaria manufatti (Cabine avampozzo, Serbatoi pensili)	x	200.000			
154	Realizzazione pozzi di prima falda		195.100		550.000	
162	Rifacimento stazione di rilancio con serbatoio	x	700.000		0	
0000_04	Pozzo S. Alessandro			123.538		
2026_04	Impianto di sollevamento per Oasi LIPU a Cesano Maderno		80.000		0	
65_SFNIISSI	SFNIISSI _lotto_6_serbatoi	x			367.802	1.072.259
		Totale	1.505.100	177.466	1.767.802	1.072.259

Tabella 3-8 Investimenti infrastrutturali riconducibili al macro-indicatore M2

Nel quarto periodo regolatorio, BrianzAcque ha avviato e prosegue le attività di razionalizzazione del sistema acquedottistico e di interconnessione dei sistemi presenti nel territorio servito, per migliorare la gestione delle interruzioni e la continuità del servizio.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono riportate nella seguente tabella.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
POT 1.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	Sono necessari interventi di manutenzione degli impianti esistenti e di installazione di nuovi sistemi di potabilizzazione, anche in relazione alla presenza di microinquinanti precedentemente non rilevabili.

Tabella 3-9 Criticità riconducibili al macro-indicatore M3

3.4.2 Obiettivi 2026-2027

Per il 2025, nel perimetro gestito da BrianzAcque, gli indicatori M3a, M3b e M3c assumono i valori riportati nella tabella seguente. Il macro-indicatore M3 rientra nella classe A, con obiettivo di mantenimento per entrambe le annualità 2026 e 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M3	M3a	0,0000%	0,0000%	0,0000%
	M3b	0,75%	0,75%	0,75%
	M3c	0,03%		
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo M3a			
	Valore obiettivo M3b			
	Valore obiettivo M3c			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2025		

Tabella 3-10 Valori obiettivo M3

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Per gli interventi infrastrutturali del Programma degli interventi, il foglio “PdI-crono_inv” del file RDT2026 riporta gli importi di spesa, le entrate in esercizio, realizzate o previste, e i lavori in corso (LIC). La tabella seguente sintetizza gli interventi riconducibili al macro-indicatore M3 per il biennio 2026-2027, indicando investimenti e contributi per ciascuna annualità. Il dettaglio delle entrate in esercizio e dei LIC è contenuto nel file RDT2026.

In particolare, si evidenzia che:

- Ai fini della determinazione di M3a, il gestore attesta che non sono state emesse ordinanze di non potabilità nel periodo oggetto di rendicontazione.
- Nel calcolo di M3b e M3c sono stati esclusi dal conteggio dei campioni non conformi i soli ricampionamenti di controllo effettuati, a seguito di una non conformità, in sequenza ravvicinata entro un intervallo massimo di tre giorni, fino al rientro della non conformità stessa.
- L'indicatore G3.1 è stato determinato ai sensi dell'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/idr, rapportando il numero dei campioni da controlli interni effettuati al volume di acqua fatturato nell'anno, espresso in m³, e moltiplicando il rapporto per 1.000. Il numero dei controlli eseguiti risulta superiore al minimo previsto dalla normativa vigente, secondo quanto dichiarato dal gestore.
- BrianzAcque S.r.l. ha proseguito le attività propedeutiche alla redazione del Piano di sicurezza dell'acqua (Water Safety Plan, WSP), prevedendo la costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare.

Il gruppo di lavoro per lo sviluppo del WSP è composto prevalentemente da personale interno a BrianzAcque S.r.l. e prevede la partecipazione di ATS, ARPA, ATO e CAP Holding S.p.A. Il coinvolgimento di quest'ultima si fonda sulla collaborazione già avviata in materia di dati analitici sulla vulnerabilità della falda, con riferimento agli aspetti idrogeologici e chimico-biologici. Le attività saranno organizzate in gruppi tematici, con strumenti di condivisione in cloud accessibili ai soggetti coinvolti.



ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	Intervento presente nel POS	Investimento 2026	Contributi 2026	Investimento 2027	Contributi 2027
49	Installazione nuovi impianti di trattamento ACQ		250.000	159.149	600.000	0
163	Rifacimento impianto di potabilizzazione (edile, idraulico ed elettrico)	x		124.925	0	0
2025_07	Installazione nuovi impianti di trattamento ACQ per abbattimento PFAS	x	2.045.000	1.115.000	0	0
		Totale	2.295.000	1.399.074	600.000	0

Tabella 3-11 Investimenti infrastrutturali riconducibili al macro-indicatore M3

Nel biennio 2024-2025, BrianzAcque ha avviato e prosegue interventi di potenziamento e adeguamento degli impianti di potabilizzazione e dei serbatoi di accumulo. La programmazione annuale comprende attività continuative di ripristino funzionale dei pozzi esistenti, realizzazione di nuovi pozzi di emungimento e adeguamento dei sistemi di trattamento, tra cui la riqualificazione dell'impianto acquedottistico di via Tommaseo a Varedo, ancora in corso.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono riportate nella seguente tabella.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG 2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	<p>Le reti fognarie acquisite in gestione da BrianzAcque dai Comuni della Brianza e dai precedenti gestori sono in esercizio da diversi decenni, sono prevalentemente in calcestruzzo e di tipo misto e risalgono in larga parte alla fase di espansione urbanistica del territorio. I collettori più datati, progettati per condizioni di carico diverse dalle attuali, hanno subito un progressivo aumento delle sollecitazioni esterne e delle portate convogliate. Questi fattori, associati alla vetustà e al degrado dei materiali, hanno favorito fenomeni di erosione interna e, in alcuni casi, cedimenti delle condotte.</p> <p>Interventi necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostituzione, risanamento e adeguamento delle condotte; - Rinnovo o sostituzione delle elettropompe; adeguamento e messa a norma degli impianti elettrici; sostituzione di griglie e caditoie.
FOG 2.3 Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	<p>Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture in relazione ai nuovi carichi idraulici.</p> <p>Interventi necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento condotte; - Realizzazione vasche acque meteoriche; - Potenziamento rete; - Opere di volanizzazione; - Realizzazione opere per la gestione acque meteoriche - laminazione in linea con potenziamento/rifacimento condotto - Realizzazione di invaso in rete - Risoluzione delle esondazioni

FOG 2.4 Scaricatori di piena non adeguati	<p>BrianzAcque sta verificando gli scaricatori di piena privi di regolare autorizzazione allo scarico o con autorizzazione prossima alla scadenza, con l'obiettivo di regolarizzarli o, qualora ciò non sia possibile, di chiuderne lo sfioro in corpo idrico superficiale (C.I.S.).</p> <p>Il gestore dichiara inoltre di avere dotato tutti gli scaricatori di piena di sonde di livello e misuratori di portata monitorati da remoto, per acquisire informazioni idrauliche e allertare il personale in caso di sversamenti anomali in C.I.S.</p>
FOG 3.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)	<p>Interventi necessari per il monitoraggio e controllo degli impianti a servizio della rete fognaria.</p> <p>È stato completato l'appalto per l'installazione del sistema di telecontrollo presso le stazioni di sollevamento e le vasche volano e di laminazione.</p>
KNW1.2 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	<p>Il processo di integrazione e acquisizione delle società brianzole operanti nel SII si è concluso nel 2018. Dopo l'acquisizione della documentazione e le verifiche in sito delle infrastrutture prese in carico, BrianzAcque ha affidato a operatori qualificati il rilievo tecnico georeferenziato della rete fognaria. Tale attività ha supportato la modellazione idraulica, finalizzata ad analizzare portate e volumi, con particolare attenzione ai transitori associati agli eventi temporaleschi.</p> <p>Il rilievo in campo, avviato nel 2015 e concluso nel 2019, è stato accompagnato dalla taratura e validazione dei dati e dalle verifiche idrauliche per macrobacino.</p> <p>I piani idrici risultano completati e sono oggetto di aggiornamento periodico in funzione degli interventi realizzati e programmati.</p>

Tabella 3-12 Criticità riconducibili al macro-indicatore M4

3.5.2 Obiettivi 2026-2027

Per il 2025, nel perimetro gestito da BrianzAcque, gli indicatori M4a, M4b e M4c assumono i valori riportati nella tabella seguente. Il macro-indicatore M4 rientra nella classe B.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M4	M4a	2,61	2,61	2,61
	M4b	0,00%	0,00%	0,00%
	M4c	0,00%	0,00%	0,00%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c	
	Valore obiettivo M4a			
	Valore obiettivo M4b			
	Valore obiettivo M4c			

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2025		

Tabella 3-13 Valori obiettivo M4

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Per gli interventi infrastrutturali del Programma degli interventi, il foglio “PdI-crono_inv” del file RDT2026 riporta gli importi di spesa, le entrate in esercizio, realizzate o previste, e i lavori in corso (LIC). La tabella seguente sintetizza gli interventi riconducibili al macro-indicatore M4 per il biennio 2026-2027, indicando investimenti e contributi per ciascuna annualità. Il dettaglio delle entrate in esercizio e dei LIC è contenuto nel file RDT2026.

In particolare, si evidenzia che:

- Per la determinazione di M4a, a seguito di una segnalazione al numero di pronto intervento, il tecnico incaricato o reperibile effettua un sopralluogo e verifica se l'evento rientri nelle fattispecie rilevanti per l'indicatore, riscontrando la presenza di acqua ruscellante sul piano di campagna o di danni da essa provocati.
- In merito all'indicatore M4b, le autorizzazioni ottenute o in via di rilascio rispondono ai requisiti normativi nazionali e regionali, in particolare alla Parte terza del D.lgs. 152/06 e al Regolamento Regione Lombardia 3/2006 successivamente sostituito dal R.R. 6/2019. Si assume che siano conformi gli scaricatori ove autorizzati, sia singolarmente sia in unico provvedimento insieme allo scarico finale, ed anche gli scaricatori dotati di un'attestazione di verifica idraulica sul rispetto del rapporto di diluizione previsto dalla normativa.
- L'indicatore G4.1 è stato calcolato rapportando il numero annuo di rotture della rete fognaria alla lunghezza della rete sottoposta a videoispezione, espressa in chilometri.
- Non sono presenti sul territorio agglomerati in procedura d'infrazione o EU-Pilot relativamente al servizio di fognatura.

ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	Intervento presente nel POS	Investimento 2026	Contributi 2026	Investimento 2027	Contributi 2027
35	Rinnovamento/sostituzione elettropompe fognatura		200.000		200.000	
36	Sostituzione e potenziamento reti fognatura		2.500.000		2.100.000	
37	Telecontrollo fognatura - Installazione nuovi impianti		50.000		50.000	
42	RIMODEL - Attuazione piano fognario integrato Fase 1 : Attività di rilevazione di campagna Fase 2 : Elaborazione Piani Fognari		80.000		80.000	
46	Adeguamento/messa a norma impianti elettrici fognatura		250.000		150.000	
51	Adeguamento sfioratori	x	200.000		200.000	
141	Sostituzione griglie e caditoie		1.000.000		1.000.000	
166	Dismissione degli sfioratori CA0079, 0082, 0305 e realizzazione di unico sfioratore SF01	x	8.000		8.000	
177	Vasca di laminazione	x		90.942		
204	Ampliamento e riqualificazione ambientale vasca volano esistente	x	9.000		0	
207	Risanamento strutturale e ripristino della tenuta idraulica del Collettore Principale EST dal Parco di Monza a Sovico	x	208.000	0	0	
209	Risanamento condotte mediante Relining		400.000		400.000	
249	Adeguamento vari manufatti di sfioro	x	0		67.000	
266	Rifacimento condotti in via Giotto e risanamento strutturale delle vie Istria, Monte Generoso	x		282.609		
270	Adeguamento sfioratori	x	600		10.200	
297	Potenziamento del collettore terminale	x	1.163		0	
302	Intervento di rifacimento e potenziamento della rete di via Colombo - Tiziano e realizzazione vasca	x	1.500		0	
303	Intervento di rifacimento e potenziamento della rete di via Manzoni-Fogazzaro-Parini e realizzazione vasca di laminazione	x	1.400.000		480.000	
304	Potenziamento rete fognaria	x	155.000		730.000	
309	Adeguamento rete Via Napoleone Bonaparte tra SP44 e ferrovia	x	400.000		1.000.000	
313	Rifacimento rete e realizzazione vasca volano	x	620.000		200	
318	Realizzazione vasca volano	x	1.900.000		300.000	
321	Adeguamento sfioratori e vasca volano: CP008 via delle industrie	x	0		26.000	
330	Intervento di potenziamento idraulico della rete lato sud di Via Manzoni	x	20.000		0	
343	Potenziamento rete fognaria e realizzazione vasca volano	x	5.000			
350	Rifacimento via Aspromonte	x	20.000		20.000	
352	Potenziamento rete fognaria	x	1.020.000		56.000	
369	Interventi di dismissione sfioratori e potenziamento collettore	x	21.000		0	
371	Vasca di laminazione piazza Sant'Ambrogio	x	1.750.000		200.000	
372	Interventi di risanamento condotte		0		585.000	



ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	Intervento presente nel POS	Investimento 2026	Contributi 2026	Investimento 2027	Contributi 2027
382	Potenziamento Via Petrarca, realizzazione di un tratto di rete meteorica e dismissione degli scolmatori TR0510 e TR0241	x	25.000		10.000	
387	Realizzazione vasca volano parco comunale	x	0		170.000	
389	Intervento di sistemazione della rete di via San Giuseppe con potenziamento e realizzazione vasca (Lotto1)	x	650.000		570.000	
395	Potenziamento delle pompe a servizio dei sottopassi di Via Matteotti e Via Fratelli Bandiera		25.000		15.000	
2022_12	Regimazione acque meteoriche 2021_12		660.000		200	
2022_13	Modifica schema rete fognaria di Via Nazionale dei Giovi e realizzazione vasca volano		85.000		75.000	
2022_17	NBS		80.000		50.000	
2022_19	SuDS corso Roma e limitrofe		72.000	0	0	
2022_42	Interventi di manutenzione straordinaria alle opere di sbarramento del bacino "Laghettone" e riduzione degli allagamenti causati dal deflusso in fognatura mista comunale, in Comune di Arcore	x	270.000	90.398	0	
2022_43	Realizzazione di condotta di gronda in via Pessina e via Volta, con vasca volano con scarico regolato su Rio San Cassiano che confluisce nella rete comunale, in Comune di Biassono	x	535.000		15.000	103.350
2022_44	Realizzazione di nuove aree allagabili a nord di via Sauro sulla Roggia Roggiolana, in Comune di Cornate d'Adda	x	50.000	48.344	0	
2022_7	SUDS Brugherio		500.000	0	500.000	
2022_8	Agrate SuDS- Water Plaza		60.000		0	
2022_9	SuDS via papa Giovanni XXIII		50.000		0	
2022_ato	Rifacimento Piazza Europa					
2023_01	Vasca Volano in Via Sicilia: eliminazione della criticità idraulica e miglioramento delle condizioni idrauliche nella zona di via Sicilia		100.000		1.950.000	
2024_29	Videoispezioni reti fognatura - COCITO 27-28				0	
2024_06	Monitoraggio Permanente Piogge-Portate reti e sfioratori. Anni 2025-2030		623.000		1.250.000	
2024_01	Viale Campania Monza-risanamento		6.000.000		1.000.000	
2024_02	Interventi di adeguamento e potenziamento reti FOG		1.158.000		700.000	
2024_17	INTERVENTO DI RISANAMENTO DEL TRATTO DI CORSO ROMA COMPRESO TRA CORSO LIBERTÀ E VIA NICOLÒ TOMMASEO – TECNICA NODIG		1.500		0	
2024_26	Dismissione Manufatto Sfiatore INT_UV0198		50.000		246.500	
Qres.FOG	quota aggiuntiva tariffabile per Fognatura					
2025_01	RISANAMENTI 25-28		1.607.841		1.400.000	
2025_02	Vasca raccolta acqua piovana di Piazza Mercato - Verano Via Piave					
2025_04	Attraversamento RFI Bovisio via N.Sauro		25.000		10.000	
2025_05	Attraversamento RFI Bovisio via N.Sauro		25.000		300.000	
2026_01	Realizzazione nuova rete di raccolta delle acque nere in via Carducci (Cascina Corte Anna)		50.000		500.000	
2026_07	attraversamento RFI di veduggio via Concordia		10.000		50.000	
2026_08	riqualificazione del parcheggio di via Atleti Azzurri d'Italia		50.000		50.000	
		Totale	24.981.604	512.293	16.524.100	103.350

Tabella 3-14 Investimenti infrastrutturali riconducibili al macro-indicatore M4

Nel biennio 2024-2025, BrianzAcque ha proseguito gli interventi per ridurre allagamenti e sversamenti dal sistema fognario e le attività di gestione, manutenzione e adeguamento degli scaricatori di piena. Il Programma degli interventi comprende progetti di sostituzione e potenziamento delle condotte, realizzazione di vasche di laminazione e sistemi di laminazione in linea.

La programmazione e la realizzazione delle opere si basano sui Piani fognari comunali redatti per i 55 Comuni della provincia. Attraverso la modellazione idraulica delle reti sono stati individuati, per ciascun Comune, gli interventi prioritari per ridurre gli allagamenti ricorrenti.

Da circa un decennio, BrianzAcque propone ai Comuni soci soluzioni basate sulla natura (Nature-Based Solutions), tra cui i Parchi dell'Acqua e i sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SuDS). Questi sistemi favoriscono la gestione superficiale delle acque meteoriche e, nelle aree dedicate, la loro infiltrazione nel terreno, riducendo gli apporti alla rete fognaria e agli impianti di depurazione e contribuendo a contenere frequenza e impatto degli allagamenti localizzati. La progettazione delle aree di infiltrazione consente inoltre di riqualificare gli spazi urbani e migliorarne la fruibilità.

Tra le opere completate nel biennio 2024-2025 figurano la sistemazione idraulica, mediante realizzazione di vasca volano, di via Carducci e via Rossini a Busnago, il potenziamento della rete, mediante volanizzazione in linea, di via Donizzetti a Usmate Velate, e la realizzazione di nuove aree allagabili a nord di via Sauro, a ridosso della Roggia Roggiolana nel comune di Cornate d'Adda. Insieme alle altre opere di volanizzazione concluse nel biennio, tali interventi hanno consentito di realizzare un volume complessivo di accumulo di 12.818 m³ diviso tra classiche vasche di volanizzazione, sistemi di accumulo in linea e volanizzazioni con progetti Nature Based Solution (NBS).

Nel medesimo biennio sono stati sostituiti o potenziati, circa 18,02 km di rete fognaria.

Proseguono inoltre l'aggiornamento dei piani fognari integrati e le videoispezioni delle reti per verificarne lo stato di conservazione.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono riportate nella seguente tabella.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG 1.2 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	La copertura del servizio di fognatura è elevata. Le carenze residue interessano soprattutto limitate porzioni periferiche o insediamenti isolati, caratterizzati da un numero contenuto di abitanti. Sono necessari interventi di: <ul style="list-style-type: none"> • Estensione rete fognaria • Realizzazione nuovi collettori
EFF 4.4 Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione	La criticità riguarda la necessità di dotare gli impianti di depurazione di apparecchiature più efficienti, in grado di ridurre i consumi energetici a parità di prestazioni richieste. L'analisi energetica delle singole utenze ha individuato le principali fonti di consumo sulla base delle potenze installate e delle ore di funzionamento. Tra queste rientrano le unità di sollevamento a funzionamento continuo, i ventilatori per il trattamento dell'aria e le soffianti delle sezioni di ossidazione biologica.
EFF 4.5 Assenza del recupero di energia dalla digestione anaerobica dei fanghi di depurazione o altro	La criticità ha reso necessario valutare il potenziale di produzione di metano della digestione anaerobica, ai fini del dimensionamento degli impianti di recupero energetico del biogas. Questa attività è in fase di cantierizzazione. Gli studi hanno inoltre orientato l'investimento in un impianto di cogenerazione, oggi in esercizio, con una capacità produttiva dichiarata di 1500 kWh elettrici e altrettanti kWh termici, a partire dalla combustione del biogas. L'energia elettrica prodotta dagli impianti di cogenerazione è utilizzata all'interno dell'impianto, mentre l'energia termica è impiegata per produrre acqua calda immessa nella rete di teleriscaldamento della città di Monza, contribuendo alla sua alimentazione.
DEP 3.1 Inadeguato recupero di materia e/o energia dei fanghi residui di produzione	Negli impianti di depurazione di Monza e Vimercate sono state riscontrate criticità legate alla gestione dei fanghi prodotti nelle fasi di processo e di smaltimento terminale. L'installazione dei biodryers nell'impianto di Vimercate, prevista dal precedente piano, è in fase di completamento ed è finalizzata a migliorare il recupero di materia ed energia dai fanghi residui.

Tabella 3-15 Criticità riconducibili al macro-indicatore M5

3.6.2 Obiettivi 2026-2027

Il macro-indicatore per l'anno 2025 rientra nella classe A con l'obiettivo minimo di mantenimento per gli anni 2026 e 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M5	MFtq,disc	0,00	0,00	0,00
	%SStot	41,9%		
	M5	0,00%		
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo MFtq,disc			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2025		

Tabella 3-16 Valori obiettivo M5

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Per gli interventi infrastrutturali del Programma degli interventi, il foglio “PdI-crono_inv” del file RDT2026 riporta gli importi di spesa, le entrate in esercizio, realizzate o previste, e i lavori in corso (LIC). La tabella seguente sintetizza gli interventi riconducibili al macro-indicatore M5 per il biennio 2026-2027, indicando investimenti e contributi per ciascuna annualità. Il dettaglio delle entrate in esercizio e dei LIC è contenuto nel file RDT2026.

In particolare, si evidenzia che:

- I fanghi prodotti sono destinati prevalentemente al recupero energetico e, in misura minore, all'utilizzo in agricoltura e alla produzione di compost.
- In merito all'indicatore G5.1 (assenza di agglomerati oggetto di procedura d'infrazione 2014/2059) si dichiara che tutti gli agglomerati con numero di abitanti equivalenti maggiore o uguale a 2.000 sono dotati di pubblica fognatura recapitante presso impianti di depurazione e subiscono almeno un trattamento secondario di depurazione.
- Per determinare G5.2, relativo alla copertura del servizio di depurazione rispetto all'utenza di acquedotto, è stato utilizzato il database delle utenze acquedottistiche. Il rapporto è stato calcolato considerando gli utenti assoggettati alla tariffa di depurazione rispetto al totale degli utenti assoggettati alla tariffa di acquedotto, limitatamente ai Comuni nei quali BrianzAcque eroga il servizio di depurazione.

- Nel territorio di BrianzAcque non sono presenti agglomerati in procedura d'infrazione o EU-Pilot con riferimento al servizio di depurazione

ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	Intervento presente nel POS	Investimento 2026	Contributi 2026	Investimento 2027	Contributi 2027
82	Intervento sul digestore/depuratore	x	189.253		400.000	
2022_2	Impianto di Filtrazione a Monza- Revamping		248.026		500.000	
2022_3	Intervento Revamping Byotthelis		0		100.000	
2022_32	Trasporto pneumatico essiccamento e disidratazione		30.000		3.200.000	
2022_34	Ispessimento dinamico Fanghi		2.000		0	
2022_35	Sistema meccanico centrifugazione fanghi		20.000		330.026	
2022_36	Gasometro				300.000	
2024_37	Estensione rete fognaria per la Nuova Piattaforma Ecologica		130.000		0	
		Totale	619.279	0	4.830.026	0

Tabella 3-17 Investimenti infrastrutturali riconducibili al macro-indicatore M5

Nel biennio 2024-2025, BrianzAcque ha proseguito gli interventi per migliorare la gestione e il trattamento dei fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue. Tra questi assume particolare rilievo l'intervento sulla sezione di digestione dell'impianto di Vimercate, in fase di ultimazione. Nel biennio sono inoltre proseguite le attività di manutenzione straordinaria degli impianti, finalizzate a garantire la continuità del servizio e il mantenimento degli standard di efficienza.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono riportate nella seguente tabella.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP 2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	<p>Sono state riscontrate negli impianti criticità legate alle condizioni fisiche e ai trattamenti di rimozione.</p> <p>Sono in corso i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Installazione grigliatura su bypass testa impianto (Vimercate) • Interventi di aggiornamento ed efficientamento impianti • Rinnovamento/sostituzione a rottura impianto depurazione • Efficientamento impianti depurazione
DEP3.3 Impatto negativo sul recapito finale	Per l'impianto di Vimercate è prevista la realizzazione di un nuovo digestore in sostituzione di quello esistente, ormai obsoleto.
DEP 4.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)	Sono necessari interventi di telecontrollo e adeguamento delle misure elettriche presso gli impianti di depurazione. Le attività sono quasi concluse a Monza e in corso a Vimercate.
KNW1.3 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di depurazione	<p>Inoltre, sono allo studio e/o in fase di progettazione i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ampliamento impianto di Monza • Monitoraggio qualità dei reflui

Tabella 3-18 Criticità riconducibili al macro-indicatore M6

3.7.2 Obiettivi 2026-2027

Per il 2025, nel perimetro gestito da BrianzAcque, il macro-indicatore M6 assume il valore riportato nella tabella seguente e rientra nella classe C.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M6	M6	6,31%	5,68%	5,11%
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-10% di M6	-10% di M6	
	Valore obiettivo M6	5,68%	5,11%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2025		

Tabella 3-19 Valori obiettivo M6

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Per gli interventi infrastrutturali del Programma degli interventi, il foglio “PdI-crono_inv” del file RDT2026 riporta gli importi di spesa, le entrate in esercizio, realizzate o previste, e i lavori in corso (LIC). La tabella seguente sintetizza gli interventi riconducibili al macro-indicatore M6 per il biennio 2026-2027, indicando investimenti e contributi per ciascuna annualità. Il dettaglio delle entrate in esercizio e dei LIC è contenuto nel file RDT2026.

In particolare, si evidenzia che:

- Il numero di superamenti dei limiti della Tabella 1 dell’Allegato 5 alla Parte terza del D.Lgs. 152/2006 comprende anche quelli ammessi dal medesimo decreto. Per i parametri Ntot e Ptot della Tabella 2 dello stesso allegato sono considerati i superamenti puntuali dei limiti, anziché quelli della media annua.
- La determinazione di G6.1, G6.2 e G6.3 considera tutti i campionamenti eseguiti dal gestore nell’ambito del proprio piano di monitoraggio degli scarichi. Tale piano è più esteso rispetto ai controlli e autocontrolli previsti dalla normativa, come indicato dai dati sul numero di campioni e di parametri analizzati.



ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	Intervento presente nel POS	Investimento 2026	Contributi 2026	Investimento 2027	Contributi 2027
47	Rinnovamento/sostituzione a rottura impianto di depurazione		965.000		950.000	
120	Telecontrollo-Depurazione-Adeguamento misure elettriche presso ciascun impianto		120.000		100.000	
123	Progettazione nuovo digestore/Demolizione digestore obsoleto	x	480.000		100.000	
201	Interventi di aggiornamento ed efficientamento impianti di depurazione		1.051.181		1.000.000	
285	Ampliamento Impianto Monza	x	1.020.104	0	5.000.000	738.400
2023_06	MZ_400_ReuseWater		0		50.000	
2023_07	Rinnovi sistemi e processi		0		50.000	
2023_08	Sewer Monitoring		158.000		74.174	
2025_13	Impianti fotovoltaici Depuratore di Monza e Vimercate	x	480.000		1.920.000	
		Totale	4.274.285	0	9.244.174	738.400

Tabella 3-20 – Investimenti infrastrutturali riconducibili al macro-indicatore M6

Nel biennio 2024-2025, BrianzAcque ha proseguito gli interventi di adeguamento dei processi depurativi e di gestione dei fanghi. Tra questi rientrano l'ampliamento del depuratore di Monza, in fase progettuale e con avvio dei lavori previsto nel 2026, e l'ammodernamento della sezione di digestione dell'impianto di Vimercate, in fase di ultimazione.

Nel biennio sono inoltre proseguite le attività di manutenzione straordinaria degli impianti, finalizzate a garantire la continuità del servizio e il mantenimento degli standard di efficienza.

4 MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ CONTRATTUALE

I due macro-indicatori hanno finalità diverse:

MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

Misura l'efficienza del gestore nelle attività che riguardano l'inizio o la fine della fornitura e comprende, tra gli altri:

- Preventivazione di allacciamenti e lavori
- Esecuzione di allacciamenti
- Attivazione della fornitura
- Riattivazione e subentro
- Disattivazione della fornitura
- Vulture
- Esecuzione di lavori semplici e complessi

MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

Misura la qualità della gestione del cliente una volta che il contratto è attivo e comprende, tra gli altri:

- Appuntamenti con l'utente
- Verifiche contatori
- Verifiche pressione
- Rettifiche di fatturazione
- Risposte a reclami
- Risposte a richieste di informazioni
- Accessibilità degli sportelli
- Servizio telefonico
- Pronto intervento telefonico

Una distinzione delle attività è utile anche quando si valuta quali evolutive impattano direttamente sugli obiettivi ARERA. MC1 è più orientato ai processi tecnico-commerciali di attivazione, mentre MC2 è maggiormente legato al customer care e all'assistenza all'utenza. Quindi:

Macro-indicatore	Processi tipici
MC1	Allacci, lavori, attivazioni, vulture, cessazioni
MC2	Reclami, richieste, fatture, sportelli, call center, pronto intervento

La Società, per rispondere alle necessità derivanti dell'RQSI, ha implementato ed evoluto diversi software, per migliorare la tracciabilità delle diverse attività, ottimizzare i processi e monitorare in tempo reale l'andamento degli indici. I software principali oggetto di evoluzione sono:

- Geocall, software per la gestione delle squadre di lavoro e dei lavori in campo (Work Force Management e Field Service Management)
- Salesforce.

Entrambi i software hanno influenza sui macro-indicatori. Oltre il 75% degli investimenti Salesforce sono direttamente correlati al mantenimento della Classe A ARERA sugli indicatori MC1 e MC2 e alla riduzione del rischio di penalità regolatorie; mentre gli investimenti su Geocall sono per un terzo riconducibili agli indicatori dell'RQSI.

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Per il 2025, i dati storici riportano l'assenza di criticità nell'avvio e nella cessazione del rapporto contrattuale e una quota di prestazioni conformi superiori al 98%, riferita ai 18 indicatori semplici di MC1. Tale dato colloca la Società in classe A.

Nella seguente tabella si riporta il registro relativo all'anno 2025 per il macro-indicatore MC1.

Macro-Indicatore	Indicatore semplice	Tot eseguite	Tot eseguite entro lo std	Tot eseguite oltre lo std	Cause di mancato rispetto		
					num. Casi di forza maggiore	num. Casi imputabili all'utente finale o a terzi	imputabili al gestore
MC1	Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	0	0	0	0	0	0
MC1	Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	0	0	0	0	0	0
MC1	Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	0	0	0	0	0	0
MC1	Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	1.203	1.189	14	0	0	14
MC1	Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	255	250	5	0	0	5
MC1	Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	219	216	3	0	0	3
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	16	13	3	0	0	3
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	0	0	0	0	0	0

Macro-Indicatore	Indicatore semplice	Tot eseguite	Tot eseguite entro lo std	Tot eseguite oltre lo std	Cause di mancato rispetto		
					num. Casi di forza maggiore	num. Casi imputabili all'utente finale o a terzi	imputabili al gestore
MC1	Tempo di esecuzione di lavori semplici	13	9	4	0	0	4
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	876	852	24	0	0	24
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	244	238	6	0	0	6
MC1	Tempo di esecuzione di lavori complessi	176	170	6	0	0	6
MC1	Tempo di attivazione della fornitura	1.762	1.730	32	0	0	32
MC1	Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	305	302	3	0	0	3
Macro-Indicatore	Indicatore semplice	Tot eseguite	Tot eseguite entro lo std	Tot eseguite oltre lo std	Cause di mancato rispetto		
					num. Casi di forza maggiore	num. Casi imputabili all'utente finale o a terzi	imputabili al gestore
MC1	Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	0	0	0	0	0	0
MC1	Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità	191	189	2	0	0	2
MC1	Tempo di disattivazione della fornitura	993	990	3	0	0	3
MC1	Tempo di esecuzione della voltura	6.773	6.675	98	0	0	98

Tabella 4-1 Registro MC1 Anno 2025

4.1.2 Obiettivi 2026-2027

Nella seguente tabella si riportano gli obiettivi per gli anni 2026 e 2027

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC1	Valore di partenza	98,442%	98,442%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento

	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2025	2026*
--	---	------	-------

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027.

Tabella 4-2 Obiettivi riconducibili al macro-indicatore MC1

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Per il PdI 2024-2025 e sullo speso 2026 ad oggi sono stati previsti interventi infrastrutturali finalizzati, come anticipato in premessa, a migliorare il tracciamento delle attività inerenti il macro-indicatore MC1. Sul lato sw Salesforce così rappresentato:

Anno	Tot. Salesforce	MC1
2024	292.456,50	93.220,35
2025	221.283,61	70.534,28
2026	191.192,83	60.942,88

Salesforce governa il processo end-to-end, per cui risente maggiormente dell'impatto su MC1. Geocall viene coinvolto quando la chiusura del processo dipende dall'esecuzione in campo dell'attività e quindi ha un impatto minore.

Per Geocall:

Anno	Tot. Geocall	MC1
2024	244.409,00	54.992
2025	235.774,96	53.049
2026	112.449,60	25.301

Come detto Geocall incide soprattutto su MC1 e solo in parte su MC2.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Per il 2025, i dati storici riportano l'assenza di criticità nella gestione del rapporto contrattuale e nell'accessibilità al servizio e una quota di prestazioni superiori al 98%, riferita ai 24 indicatori semplici di MC2. Tale dato colloca la Società in classe A.

Nella seguente tabella si riporta il registro relativo all'anno 2025 per il macro-indicatore MC2.

Macro-Indicatore	Indicatore semplice	Tot eseguite	Tot eseguite entro lo std	Tot eseguite oltre lo std	Cause di mancato rispetto		
					num. casi di forza maggiore	num. casi imputabili all'utente finale o a terzi	imputabili al gestore
MC2	Tempo massimo per l'appuntamento concordato	4.106	4.013	93	0	0	93
MC2	Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	1	1	0	0	0	0
MC2	Fascia di puntualità per gli appuntamenti	4.508	4.492	16	0	0	16
MC2	Tempo di intervento per la verifica del misuratore	45	44	1	0	0	1
MC2	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	0	0	0	0	0	0
MC2	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	50	39	11	0	0	11
MC2	Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	45	44	1	0	0	1
MC2	Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	17	17	0	0	0	0
MC2	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	17	17	0	0	0	0
MC2	Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	2.839	2.826	13	0	0	13
MC2	Tempo per l'emissione della fattura	677.661	677.635	26	0	0	26
MC2	Tempo di rettifica di fatturazione	64	64	0	0	0	0
Macro-Indicatore	Indicatore semplice	Tot eseguite	Tot eseguite entro lo std	Tot eseguite oltre lo std	Cause di mancato rispetto		
					num. casi di forza maggiore	num. casi imputabili all'utente finale o a terzi	imputabili al gestore
MC2	Tempo per la risposta a reclami	640	639	1	0	0	1

Macro-Indicatore	Indicatore semplice	Tot eseguite	Tot eseguite entro lo std	Tot eseguite oltre lo std	Cause di mancato rispetto		
					num. casi di forza maggiore	num. casi imputabili all'utente finale o a terzi	imputabili al gestore
MC2	Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	3.095	3.078	17	0	0	17
MC2	Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	456	444	12	0	0	12
MC2	Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	0	0	0	0	0	0
MC2	Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	0	0	0	0	0	0
MC2	Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	0	0	0	0	0	0
MC2	Tempo massimo di attesa agli sportelli	12.880	12.432	448	0	0	448
MC2	Tempo medio di attesa agli sportelli	12.880	12.397	483			
MC2	Livello del servizio telefonico (LS)	84.557	82.753	1.804			
MC2	Accessibilità al servizio telefonico (AS)	84.557	84.557	0			
MC2	Tempo medio di attesa (secondi) per il servizio telefonico (TMA)	84.557	82.076	2.481			
MC2	Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	13.672	13.264	408	0	0	408

Tabella 4-3 – Registro MC2, anno 2025

4.2.2 Obiettivi 2026-2027

La tabella seguente riporta gli obiettivi per il biennio 2026-2027.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC2	Valore di partenza	98,517%	98,517%

	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2025	2026*

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027.

Tabella 4-4 Obiettivi riconducibili al macro-indicatore MC2

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Per il PdI 2024-2025 e sullo speso 2026 ad oggi sono stati previsti interventi infrastrutturali finalizzati, come anticipato in premessa, a migliorare il tracciamento delle attività inerenti il macro-indicatore MC2. Sul lato sw Salesforce così rappresentato:

Anno	Tot. Salesforce	MC2
2024	292.456,50	126.122
2025	221.283,61	95.429
2026	191.192,83	82.452

–Salesforce gestisce la quasi totalità dei processi CRM e, di conseguenza, presenta un impatto maggiore rispetto all'MC1. Tale differenza risulta facilmente comprensibile, poiché tutte le attività relative all'MC2, richiamate all'inizio del capitolo, sono guidate dal CRM.

Al contrario Geocall risulta meno impattante:

Anno	Tot. Geocall	MC2
2024	244.409,00	18.331
2025	235.774,96	17.683
2026	112.449,60	8.434

5 INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE

5.1 Obiettivi 2026-2027

Per l'indicatore “RIU – Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità”, definito dal comma 37.3 del MTI-4, la tabella seguente riporta il livello di partenza 2025 e l'obiettivo 2027 previsto dal comma 37-bis.2, come sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” del file RDT2026. Il passaggio dal 100% al 90% corrisponde a una riduzione di 10 punti percentuali della quota non destinata al riutilizzo.

Indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2027
RIU	RIU	100,00%	90,00%
	Classe	D	D
	Obiettivo MTI-4	RIU_2025-0,1	
	Valore obiettivo RIU	90,00%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	2025	

Tabella 5-1 Indicatore RIU – Obiettivo 2027

In relazione all'indicatore “ENE-Quantità di energia elettrica acquistata” di cui al comma 37-bis.4 del MTI-4, si richiamano il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$, $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2027⁷, come sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2026:

⁷ Si rammenta che le previsioni del MTI-4 richiedono, da parte del competente Ente di governo, una valutazione volta a tenere conto delle eventuali variazioni di condizioni impiantistiche e di perimetro che risultino significative, in modo da assicurare un confronto omogeneo. A tal fine il soggetto competente si baserà su valutazioni oggettive e accertabili, da rappresentare all'Autorità anche ai fini della verifica del perseguimento dell'obiettivo.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2027
ENE	$\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$ $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	56.040.458	
	Obiettivo MTI-4		$(kWh_{2027} / (\sum kWh (2022-2025) / 4) - 1) \leq -0,05$
	Valore obiettivo ENE		53.238.435

Tabella 5-2 Indicatore ENE – Obiettivo 2027

Il valore di partenza ENE, pari alla media dell'energia elettrica acquistata nel periodo 2022-2025, è di 56.040.458 kWh. L'obiettivo 2027 richiede una riduzione di almeno il 5%, a parità di condizioni impiantistiche e di perimetro: il limite calcolato sui dati esposti è pari a 53.238.435,1 kWh, riportato in tabella come 53.238.435 kWh.

Il conseguimento dell'obiettivo richiede il monitoraggio degli acquisti di energia elettrica e l'attuazione degli interventi programmati nel biennio 2026-2027, valutandone gli effetti rispetto alla media di riferimento.

La valutazione dei risultati dovrà distinguere la riduzione dei fabbisogni energetici dagli effetti dell'autoproduzione e considerare le eventuali variazioni delle condizioni impiantistiche e del perimetro, così da assicurare un confronto omogeneo.

Nel proprio Piano degli Investimenti, BrianzAcque prevede una serie coordinata di interventi tecnici, operativi e strategici finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e a ridurre i consumi. Tra le principali iniziative rientrano il potenziamento degli impianti di pompaggio, la riduzione delle perdite idriche, il monitoraggio e il controllo intelligente delle reti, l'ottimizzazione dei processi di trattamento delle acque reflue, l'installazione di impianti fotovoltaici, l'adozione di sistemi di smart metering e l'impiego dell'intelligenza artificiale.

Gli investimenti in tecnologie innovative, fonti rinnovabili e sistemi avanzati di gestione delle reti concorrono alla riduzione dell'energia elettrica acquistata e al miglioramento dell'efficienza operativa, mantenendo l'attenzione all'affidabilità del servizio e alla sostenibilità ambientale.

5.2 Valutazione delle performance al 2025

Al fine di raccogliere gli elementi utili alle valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante di cui all'articolo 37 del MTI-4, si riportano di seguito, con riferimento al biennio 2024-2025, l'analisi e il commento dei dati relativi ai seguenti indicatori:

- **RIU** – Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo, ma non destinati a tale finalità;
- **ENE** – Quantità di energia elettrica acquistata.

Per ciascun indicatore:

- sono riepilogati il valore di partenza, la classe di appartenenza, ove prevista, l'obiettivo da conseguire e il valore consuntivo rilevato al termine del 2025;
- sono illustrati gli elementi di dettaglio utilizzati per la determinazione del relativo valore;
- sono formulate le considerazioni ritenute rilevanti ed eventualmente indicate le motivazioni della mancata disponibilità di alcuni dati.

Indicatore RIU

Nel 2025 non è stato possibile predisporre la dotazione impiantistica necessaria al riutilizzo delle acque reflue depurate. Il volume effettivamente destinato al riutilizzo è stato pertanto indicato pari a zero. Sulla base dei dati rendicontati, RIU si è attestato al 100%, a fronte di un obiettivo del 90%, che non risulta conseguito.

Indicatore		Valori 2023 per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
RIU*	RIU	100%	90%	100%
	Classe	D	D	D
	Obiettivo MTI-4	RIU_2023-0,1		
	Valore obiettivo RIU	90%		
	Raggiungimento obiettivo			NO
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	2023		

Tabella 5-3 – Indicatore RIU: obiettivo e consuntivo 2025

Indicatore ENE

Con riferimento all'indicatore ENE, si riportano di seguito i valori utilizzati per la valutazione della performance conseguita nel 2025:

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
ENE*	$\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	62.681.504		
	kWh_2025			50.943.455
	Obiettivo MTI-4		$(kWh_{2025} / (\sum kWh (2020-2023) / 4) - 1) \leq -0,05$	
	Valore obiettivo ENE		59.547.428	
	Raggiungimento obiettivo			Sì

Tabella 5-4 – Indicatore ENE: obiettivo e consuntivo 2025

* Le informazioni riportate nella tabella sono disponibili nel foglio “Riepilogo_RQTI” del file RDT2026, nella sezione “Valutazione performance 2025 per indicatore ENE”.

Sulla base dei dati consuntivi riportati, il gestore ha conseguito l'obiettivo ENE previsto dal comma 37.6 del MTI-4 per il 2025. L'energia elettrica acquistata è pari a 50.943.455 kWh, con una riduzione del 18,73% rispetto alla media 2020-2023 di 62.681.504 kWh, superiore al minimo richiesto del 5%. La valutazione è riferita, come dichiarato, a condizioni impiantistiche e perimetro di servizio invariati.

6 INTERVENTI ASSOCIATI AD ALTRE FINALITÀ

Poiché non risultano direttamente riconducibili ad alcuno dei macro-indicatori di qualità tecnica o contrattuale, né connessi alla carenza dei prerequisiti, gli interventi infrastrutturali associati alle criticità di seguito riepilogate sono stati ricondotti alla categoria degli obiettivi diversi dalla qualità tecnica, denominata “Altro”.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>EFF1.1 Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di acquedotto (approvvigionamento, potabilizzazione, distribuzione)</i>	Ottimizzazione, adeguamento e ampliamento del sistema aziendale di telecontrollo; rinnovo del parco mezzi.
<i>EFF1.2 Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di fognatura.</i>	Realizzazione di locali tecnici a servizio delle vasche volano e interventi di ripristino spondale in prossimità dei bacini di accumulo, finalizzati a migliorare la funzionalità, la sicurezza e l'efficienza gestionale delle infrastrutture fognarie.
<i>EFF3.1 Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro</i>	Adeguamento degli impianti alla normativa in materia di sicurezza; rinnovo e ampliamento della sede aziendale.

Anche per tali interventi, inclusi nel Programma degli interventi, gli importi di spesa annuali e le ulteriori informazioni di dettaglio sono riportati nel foglio “PdI-crono_inv” del file RDT2026, analogamente a quanto previsto per gli altri interventi infrastrutturali illustrati nei paragrafi precedenti.

La tabella seguente ne fornisce un quadro di sintesi.



ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	Criticità ex foglio Pdl- legenda	Investimento 2026	Contributi 2026	Investimento 2027	Contributi 2027	Investimento 2028	Contributi 2028	Investimento 2029	Contributi 2029	Investimento totale
39	Case dell'acqua	EFF1.1	250.000		100.000		100.000		100.000		1.787.283
45	Adeguamento/messa a norma impianti elettrici acquedotto	EFF1.1	200.000		400.000		400.000		400.000		4.436.524
83	Acquisto attrezzature laboratorio potabili e reflui	EFF3.1	330.000		200.000		200.000		200.000		1.330.000
88	Hardware datacenter aziendale	EFF1.1	400.000		400.000		400.000		400.000		2.400.000
89	Acquisto licenze e sviluppo ERP/NETA- applicativi WFM e asset management	EFF1.1	600.000		600.000		600.000		600.000		3.600.000
188	Interventi di manutenzione straordinaria sede operativa	EFF3.1	855.000		565.000		400.000		400.000		4.434.373
199	Realizzazione locale tecnico a servizio della vasca volano esistente	EFF1.2	315.000		0		0		0		381.992
240	Carta del potenziale archeologico	EFF1.1	0								
281	Reti Pubbliche antincendio	EFF1.1	300.000		300.000		300.000		300.000		3.075.334
2022_15	Acquisizione nuova sede	EFF3.1	1.200.000		2.700.000		800.000		0		10.148.122
2022_45	Interventi di ripristino spondale del rio Molgorana a monte dello sbarramento della vasca di Velate, in Comune di Usmate Velate	EFF1.2	35.000	0	350.000	240.000	65.000		0		526.260
		Totale	4.485.000	0	5.615.000	240.000	3.265.000	0	2.400.000	0	32.119.887

Tabella 6-1 Investimenti infrastrutturali riconducibili ad altre finalità

7 PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

Il Programma degli interventi comprende opere strategiche ai sensi dell'articolo 3 della deliberazione 639/2023/R/idr. Il POS si riferisce al periodo 2024-2035 e costituisce parte integrante della programmazione aggiornata. Per l'analisi degli specifici interventi inseriti nel POS e della loro entità si rimanda ai fogli specifici del tool di calcolo RDT2026.

Le opere strategiche sono gli interventi infrastrutturali consistenti in nuove opere la cui realizzazione, che richiede strutturalmente tempistiche pluriennali anche in ragione della relativa complessità tecnica, è considerata prioritaria dall'Ente di governo dell'ambito ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il pertinente territorio; possono essere ricompresi in questa categoria di opere gli interventi relativi alle attività di acquedotto, di fognatura e di depurazione riferiti a cespiti per i quali sia prevista una vita utile non inferiore a 20 anni;

In continuità con il biennio precedente, la tabella seguente riepiloga le tipologie di intervento considerate ai fini dell'inclusione nel Piano delle opere strategiche.

Settore	POS	Interventi che NON rientrano nel POS
Acquedotto	<ul style="list-style-type: none"> Interventi strategici per il miglioramento dell'indicatore M1 (perdite idriche), con progettazione dedicata all'intervento (sostituzioni di rete con progettazione e gara); rifacimento impianti di pompaggio e trattamento; Nuovi pozzi; Pozzi di prima falda. 	<ul style="list-style-type: none"> Manutenzioni ordinarie; Sostituzioni pompe
Fognatura	<ul style="list-style-type: none"> Interventi per miglioramento dell'indicatore M4 : Vasche di laminazione; Laminazioni in linea; Interventi di distoglimento e regimazione acque meteoriche (come richiesto da R.R. 6/2019); Adeguamento degli scolmatori e eliminazione scarichi in corso d'acqua (vd R.R. 6/2019); Relining solo su collettori intercomunali 	<ul style="list-style-type: none"> Manutenzioni ordinarie; Relining su fognature comunali; Estensioni di rete; Rifacimenti "tal quali"
Depurazione	<ul style="list-style-type: none"> Ampliamento impianti; Biodryers; Rifacimento digestori 	<ul style="list-style-type: none"> Manutenzioni ordinarie Acquisto attrezzature

Tabella 7-1 Interventi previsti nel POS

Gli interventi indicati nel POS perseguono il miglioramento dei macro-indicatori e dell'efficienza delle infrastrutture. Rientrano in tale impostazione le sostituzioni delle reti acquedottistiche, i nuovi pozzi, gli invasi di laminazione, i biodryers e il rifacimento dei digestori. I pozzi di prima falda contribuiscono al risparmio della risorsa idropotabile; le opere di laminazione riducono gli apporti meteorici alle reti miste e alla depurazione; il risanamento dei collettori intercomunali ne ripristina la funzionalità e contiene i rischi ambientali connessi al degrado. L'inclusione nel POS resta subordinata al rispetto dei requisiti dell'articolo 3 della deliberazione 639/2023/R/idr.

Un ulteriore obiettivo è l'adeguamento degli impianti e dei presidi alle disposizioni regionali lombarde, con particolare riferimento ai regolamenti regionali n. 6/2019 e n. 7/2017.

8 EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE

Le sezioni seguenti riportano le valutazioni relative alla necessità di presentare specifiche istanze e, ove applicabile, i riferimenti degli atti di approvazione.

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Sulla base della rendicontazione RQTI, i prerequisiti risultano soddisfatti; non si rende pertanto necessaria la presentazione di un'istanza per il loro mancato rispetto.

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Qualità tecnica

Istanza *ex ante* - ai sensi del comma 5.2, lett. a) della deliberazione 917/2017/R/IDR, e/o ai sensi del comma 5.3, lett. a) della medesima deliberazione, e ai sensi del comma 24.5 della RQTI - per la valutazione degli indicatori RQTI sul perimetro antecedente l'aggregazione gestionale. Non si riscontra alcuna modifica di perimetro. **NON APPLICABILE.**

Qualità Contrattuale

Istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. a), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici, in caso di operazioni straordinarie di aggregazione gestionale, per un arco di tempo predefinito, comunque non superiore a dodici (12) mesi, limitatamente al perimetro acquisito dal gestore. Non si riscontra alcuna modifica di perimetro. **NON APPLICABILE.**

Istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. b), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante, in caso di significative operazioni di aggregazione gestionale verificatesi a partire dal 1° gennaio 2018, al solo perimetro gestionale preesistente all'effettuazione delle medesime, per un arco di tempo predefinito. Non si riscontra alcuna modifica di perimetro. **NON APPLICABILE.**

8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0

Come riportato nella relazione di accompagnamento alla validazione dei dati di qualità tecnica relativa alla raccolta 2026, il gestore non ha presentato l'istanza in oggetto.

8.4 Altro

Non risultano ulteriori richieste rispetto a quelle esaminate nei paragrafi precedenti. Per le istanze relative alla valorizzazione degli OPEX_{qt} si rinvia al pertinente paragrafo della relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria.

9 ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI

Come illustrato nei capitoli precedenti, il PdI comprende interventi finalizzati all'attuazione dei regolamenti regionali lombardi n. 7/2017, in materia di invarianza idraulica e idrologica, e n. 6/2019, relativo agli scarichi e agli impianti di trattamento delle acque reflue. Per tali interventi, la rilevanza ai fini dell'adeguamento normativo concorre alla valutazione della strategicità, fermo restando il rispetto dei requisiti di classificazione nel POS.

APPENDICE

Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi

Un confronto tra gli investimenti programmati e quelli effettivamente realizzati (in termini di incrementi patrimoniali), con riferimento al primo biennio (2024-2025) del quarto periodo regolatorio, è fornito nella seguente tabella:

	2024	2025	Totale 2024-2025
Fabbisogno pianificato, al lordo dei contributi ($IP^{exp} + CFP^{exp}$)	65.926.052	67.201.141	133.127.193
Investimenti realizzati (IP) - compresi CFP	72.688.646	62.618.842	135.307.488
Scostamento (%)	10%	-7%	2%

Nel biennio 2024-2025, gli investimenti realizzati ammontano a 135.307.488 euro, a fronte di 133.127.193 euro pianificati, con uno scostamento positivo di 2.180.295 euro, pari all'1,64% (arrotondato al 2% in tabella). Il risultato complessivo deriva da uno scostamento del +10,26% nel 2024 e del -6,82% nel 2025. Il controllo della realizzazione degli investimenti del periodo MTI-4 (2024-2029) proseguirà nelle successive rendicontazioni biennali, secondo l'articolo 35 del MTI-4 aggiornato, fino alle valutazioni previste nell'ambito del quinto periodo regolatorio.